

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visti i decreti legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001.

Visto il Decreto sindacale n. 397 del 14/10/2024, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore ad interim Servizi Demografici. -

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 28/02/2025 di approvazione del DUP 2025-2027.

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2025-2027.

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027.

Premesso che:

- l'articolo 8, comma 1, del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, stabilisce: *“Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.”*;
- come previsto dall'articolo 2, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018, le disposizioni contrattuali si applicano finché non vengono sostituite dalle nuove disposizioni, vigendo il principio dell'ultrattività dei contratti collettivi;
- Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 23 del CCNL del 21/05/2018. In particolare le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'Ente;
- l'istituto della reperibilità trova la sua primaria regolamentazione nelle disposizioni contrattuali (art. 24 del CCNL del 21/05/2018);
- il servizio di pronta reperibilità risponde all'esigenza di assicurare con tempestività lo svolgimento di una determinata attività o l'erogazione di un determinato servizio in presenza di specifici presupposti o di un particolare evento, qualora non sia possibile l'adozione di altre misure organizzative, l'istituto consente agli Enti la possibilità di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e lo svolgimento dei servizi alla collettività ad essi demandati in particolari casi che

richiedano eventuali interventi urgenti o in presenza di necessità operative, non preventivamente programmabili con il ricorso alle ordinarie prestazioni di lavoro o anche con prestazioni straordinarie;

- E' in capo all'Ente l'individuazione delle aree di pronto intervento e l'istituzione del servizio di pronta reperibilità, sulla base di una autonoma ed adeguata valutazione delle proprie esigenze organizzative, e dei bisogni operativi e funzionali che sono ritenuti prioritari e che, quindi, devono essere garantiti in ogni momento anche al di là della durata prevista dell'orario di servizio degli uffici;
- nelle more della definizione e sottoscrizione del salario accessorio anno 2024 si ritiene di poter procedere alla liquidazione degli istituti fissi e continuativi quali turno e reperibilità e maneggio denaro che vengono comunque resi e non possono essere sospesi in quanto genererebbero un squilibrio nei servizi all'utenza e/o all'organizzazione funzionale dell'Ente

Visto l'art. 9 del sopra citato CCDI "Maggiorazione orario festivo e festivo/notturno, indennità di reperibilità, indennità di turno";

Considerato che occorre corrispondere, con le spettanze del mese di **maggio 2025**, al personale avente diritto, le voci di salario accessorio maturate nel mese di **maggio 2025** relative ai seguenti istituti:

- **indennità di reperibilità al personale impegnato nei sotto elencati servizi che richiedono pronto intervento, per esigenze non fronteggiabili con una diversa organizzazione dell'orario di lavoro:**
- **stato civile per dichiarazioni di morte e nascita, celebrazioni di matrimoni;**
- **indennità di turno al personale inserito in strutture che prevedono un orario di servizio di oltre dieci ore nell'arco della giornata;**

Tenuto conto che con la seguente nota: prot. n° 0075082 del 04/06/2025 è stato trasmesso all'ufficio Trattamento Economico il prospetto relativo ai turni di reperibilità effettuati nel mese di: **maggio 2025**, di cui al prospetto di turnazione generale n° 0048540/2025;

Vista la Nota pervenuta via webmail istituzionale il 05/06/2025, con la quale è stato trasmesso il prospetto dell'ufficio **Trattamento economico**, avente ad oggetto: "*prospetti turni per determina maggio 2025*" inserito nella presente determinazione per il pagamento delle turnazioni del mese di maggio 2025.

DETERMINA

- Di procedere alla liquidazione al personale dipendente avente diritto degli importi relativi al salario accessorio per prestazioni rese nel mese di **maggio 2025**, come da attestazioni dei responsabili dei vari servizi interessati richiamate in premessa, relative ai seguenti istituti economici:

•Reperibilità -

1. Dare atto che la spesa complessiva ammonta a 193,66 euro, come da prospetto allegato: che la spesa pari ad €. 144,62 trova copertura sulla Missione 01 Programma 10 Capitolo 10101391 sull'impegno n° 393/2025 - Bilancio 2025/2027, annualità 2025;

che la spesa di € 36,75 Cpdel trova copertura sulla Missione 01 Programma 10 Capitolo 10101401 - Bilancio 2025/2027 annualità 2025;

che la spesa di € 12,29 per Irap si trova allocata sulla Missione 01 Programma 10 Capitolo 10101410 - Bilancio 2025/2027 annualità 2025.

Dato atto che non sussistono cause di conflitto di interesse e/o incompatibilità del Dirigente , anche potenziali, di cui all'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 c. 41 della L. n. 190 / 2012.

Dare atto che il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art.6-bis, della legge 241/1990 e s.m.i. dell'art.7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti) e codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano, ne ha comunicato di essere in situazione di conflitto il Responsabile di Servizio, istruttore della pratica.

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del d. Lgs. N° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità , regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa, esprimendo parere favorevole.